

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 236 del 22/02/2021

Seduta Num. 10

Questo lunedì 22 **del mese di** febbraio
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/251 del 18/02/2021

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: BANDO PER LA QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DEGLI STABILIMENTI
BALNEARI E DELLE STRUTTURE BALNEARI MARITTIME APPROVATO
CON DELIBERAZIONE N. 952/2020. CAUSA COVID-19 PROROGA DEI
TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROGETTI STABILITI DAL BANDO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Ricci Mingani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. LEGGE REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 40, recante "INCENTIVI PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 11 GENNAIO 1993, N. 3 (DISCIPLINA DELL'OFFERTA TURISTICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI. ABROGAZIONE DELLA L.R. 6 LUGLIO 1984 N. 38);

Richiamato, in particolare il comma 3 bis dell'articolo 11, secondo il quale: "Al fine di promuovere e rilanciare il turismo a seguito delle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, qualificando ed innovando l'offerta turistica in relazione ai nuovi scenari, la Regione può concedere contributi a fondo perduto alle imprese turistiche per progetti di riqualificazione ed adeguamento delle strutture e di innovazione e potenziamento dei servizi, la cui assegnazione avviene sulla base di specifici bandi, approvati con atto della Giunta regionale che definiscano i beneficiari, le tipologie di interventi ammessi a finanziamento, i criteri, le procedure e le misure dei contributi, nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato;

Vista la Comunicazione C(2020)1863 final della Commissione europea del 19/03/2020 che ha approvato il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

Visto il DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Richiamato, in particolare l'articolo 54 comma 1, del suddetto Decreto, che dispone:

- che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed al presente articolo, fino a un importo di 800.000,00 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese di cui ai commi successivi;

- che l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800.000,00 euro

per impresa;

Richiamata la propria deliberazione n. 952 del 28/07/2020, avente ad oggetto "COVID-19. APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 3 BIS, DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2002 E SS.MM.II., DI UN BANDO PER LA QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DEGLI STABILIMENTI BALNEARI E DELLE STRUTTURE BALNEARI MARITTIME";

Visto in particolare l'Allegato 1 alla citata propria deliberazione n. 952/2020, in cui sono definite le modalità e i criteri per accedere al contributo (in seguito denominato semplicemente "bando");

Considerato che il citato bando è finalizzato a favorire le imprese che gestiscono gli stabilimenti e le strutture balneari marittime, tramite l'agevolazione di progetti di riqualificazione e adeguamento dei sopra citati stabilimenti e strutture e di innovazione e potenziamento dei relativi servizi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 18479 del 23/10/2020, con cui è stato prorogato alle ore 13,00 del 28/10/2020 il termine finale per la presentazione delle domande di contributo;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali, con cui sono stati concessi i contributi per l'agevolazione dei progetti ritenuti ammissibili ai sensi del citato bando:

- determinazione n. 22570 del 16/12/2020 - n. 152 progetti agevolati;
- determinazione n. 22693 del 17/12/2020 - n. 34 progetti agevolati;
- determinazione n. 23036 del 23/12/2020 - n. 10 progetti agevolati;

Visto l'art. 13, punto 1 del bando, in cui è stabilito che "I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2020 e devono essere conclusi entro e non oltre 6 mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo";

Considerato che, in base a quanto stabilito all'art. 13, punto 1 del bando, i progetti devono essere conclusi entro e non oltre i seguenti termini:

- determinazione n. 22570 del 16/12/2020 - data conclusione progetti agevolati 16/06/2021;
- determinazione n. 22693 del 17/12/2020 - data conclusione progetti agevolati 17/06/2021;
- determinazione n. 23036 del 23/12/2020 - data conclusione progetti agevolati 23/06/2021;

Considerato che:

- alla data di approvazione del bando (28/07/2020), la situazione pandemica presentava elementi confortanti che avevano

permesso l'approvazione di provvedimenti statali e regionali che avevano consentito la ripresa di molteplici attività;

- dopo la scadenza del bando, la situazione pandemica si era fortemente aggravata con conseguente approvazione di numerosi provvedimenti statali e regionali, finalizzati a mitigare e contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Considerato altresì che:

- l'art. 15 del bando disciplina espressamente la concessione di proroghe dei termini di conclusione dei progetti in presenza di circostanze non prevedibili al momento della presentazione della domanda e/o della concessione del contributo e non dipendenti da fatti imputabili al beneficiario;

- la seconda ondata pandemica da virus COVID-19, si configura come una situazione emergenziale non prevedibile al momento della presentazione delle domande di contributo, non addebitabile in alcun modo ad un'errata programmazione dei tempi o ad una mancata diligenza da parte delle imprese beneficiarie;

- il perdurare delle circostanze eccezionali derivanti dall'introduzione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, disposte dal Governo e dalla Regione Emilia-Romagna, hanno generato una situazione di oggettiva difficoltà a carico dei beneficiari nella programmazione delle attività di realizzazione e conclusione degli interventi agevolati, entro i termini fissati dal bando;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di prorogare al 31/12/2021 il termine di conclusione dei progetti previsto all'art. 13 punto 1, del bando;

Richiamato l'art. 17, punto 12 del bando, in cui sono indicate, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità, le modalità di pagamento ammissibili delle fatture di spesa;

Considerato che:

- tra le modalità di pagamento ammissibili indicate nel bando, non è previsto lo strumento di pagamento SEPA Direct Debit (ex RID);

- lo strumento SEPA Direct Debit consente la piena tracciabilità dei pagamenti effettuati ed è pertanto conforme ai principi previsti dal bando;

Ritenuto pertanto di inserire, tra le modalità di pagamento ammissibili previste dal bando, lo strumento SEPA Direct Debit (ex RID);

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 43 del 26 Novembre 2001 ad oggetto "Testo

unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 Dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 Dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamata inoltre la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a mobilità, trasporti, infrastrutture, turismo e commercio, Andrea Corsini;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa a cui si rinvia:

1. di prorogare al 31/12/2021 il termine di conclusione dei progetti previsto all'art. 13 punto 1, del bando approvato con propria deliberazione n. 952/2020;

2. di modificare come di seguito indicato, a seguito della

proroga disposta al punto precedente, l'art. 13 punto 1, del bando:

- "I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2020 e devono essere conclusi entro e non oltre il 31/12/2021;

3. di stabilire che il nuovo termine di conclusione lavori, stabilito con il presente atto al 31/12/2021, si applica a tutti i progetti agevolati con le determinazioni dirigenziali n. 22570/2020, n. 22693/2020 e n. 23036/2020;

4. di inserire, tra le modalità di pagamento ammissibili previste all'art. 17, punto 12 del bando, lo strumento SEPA Direct Debit (ex RID);

5. di confermare, in ogni sua altra parte, il contenuto del bando approvato con propria deliberazione n. 952/2020;

6. di disporre che il presente provvedimento, nonché eventuali comunicazioni di servizio, siano diffusi tramite il portale della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo "<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>", nella sezione dedicata al bando;

7. di disporre, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Responsabile del SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/251

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/251

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 236 del 22/02/2021

Seduta Num. 10

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi